Anno XXXV° Venerdì 26 Luglio 1901 Conto corrente colla posta N. 177

ASSOCIAZIONE

Udine a domicilio e in tutto il Regno lire 16.

Per gli stati esteri aggiungere le maggiori spese postali — semestre e trimestre in proporzione.

Numero separato cent. 5
» arretrato » 10

Giornale di Udine

Esce tutti i giorni eccettuata la Domenica

INSERZIONI

Le inserzioni di annunzi, articoli comunicati, necrologie, atti di ringraziamento, ecc., si ricevono unicamente presso l'ufficio di Amministrazione, Via Savorgnana n. 11 Udine. — Lettere non affrancate non si ricevono, nè si restituiscono manoscritti.

APPUNTI

Si attribuisce una straordinaria importanza al Consiglio dei Ministri che si terrà domenica, 28, a Roma. In questo Consiglio, che si dice sarà presieduto dal Sovrano, l'on. Zanardelli vorrebbe fosse stabilito, almeno nelle sue linee generali, il programma politico-finanziario dei prossimi lavori parlamentari.

Dato questo e date le opposte tendenze dei componenti il Gabinetto, è probabile che da esso Consiglio possa scaturire quella crisi ministeriale e ex-traparlamentare, della quale si parla da alcuni giorni.

* *

Il cardine del programma ministeriale deve essere il riordinamento finanziario, basato a sua volta su di una larga riforma tributaria; ora è noto che l'on. Wollemborg, al quale dovrebbe essere affidato il non facile compito, o per lo meno gran parte di esso, può considerarsi come una eccellenza liquidata.

Sono noti i ripetuti fiaschi fatti dal Wollemborg coi suoi stupefacenti progetti finanziari, conosciuti sotto il nome di *Polpettone*, e rimpastati tre o quattro volte in mezzo alla ilarità generale.

Ora il Wollemborg ha presentato un quarto o quinto progetto, quello per l'*Imposta Globale*, che lo stesso Giolitti, a quanto si afferma, avrebbe qualificato come un caso di *pazzia ragionante*.

Niente di improbabile quindi che Wollemborg possa essere costretto a ritirarsi, perchè da tutti si ritiene inevitabile la reiezione del suo ultimo e strabiliante progetto.

* *

Si dice inoltre che l'on. Zanardelli, il quale da qualche tempo accenna a fare sul serio la sua pare di supremo moderatore del Gabinetto, abbia esternato il suo malcontento per le misure draconiane adottate dall'on. Nasi nel dicastero della Pubblica Istruzione.

Per quanto da tutti si senta il bisogno di *svecchiare* l'ambiente della Minerva, l'on. Zanardelli, che è formalista e dottrinario per eccellenza, non giudica corretta la soppressione — fatta di punto in bianco, e senza interpellare il Consiglio dei Ministri — delle direzioni e dei direttori generali, per accentrare nel gabinetto del Ministro il governo della pubblica istruzione.

Con quest'atto l'on. Nasi — si dice e direbbe anche l'on. Zanardelli — ha conferito a sè stesso e di propria autorità i pieni poteri. E' probabile quindi che gli atti del Ministro dell'Istruzione forniscano argomento di vivace discussione nel seno del Consiglio, e che anche possano essere causa di dissidio.

* *

Tutto questo diciamo, senza tener conto della grossa quistione interna, resa difficile dai sistemi fallaci e pericolosi dell'on. Giolitti, che certamente non riscuote intiera l'approvazione di tutti i suoi colleghi del Ministero.

Lo stesso Zanardelli che col suo lodo ha dato un sì fiero colpo alle leghe, tanto magnificate del Giolitti — che è intervenuto direttamente per menomare le conseguenze disastrose del pazzo sciopero di Sardegna — che ha approvato il contegno energico del sottosegretario Mazziotti, di fronte alle sigaraie scioperanti — lo stesso Zanardelli, si afferma, non approva l'opera di Giolitti.

* *

Considerato tutto ciò, non è quindi improbabile, che dal Consiglio di domenica possa venir fuori qualche novità, cioè una crisi più o meno parziale, che dovrebbe avere per conseguenza anche una modificazione nell'indirizzo della politica interna. ∴

Commemorazione di Umberto

Mandano di Roma:

L'on. Martini va riunendo tutti gli ufficiali che fecero servizio in Africa e quelli che sono in congedo, allo scopo di prendere con essi gli accordi per il pellegrinaggio al Pantheon. Martini depositerà sulla tomba di Umberto I una grande corona, omaggio della nostra colonia africana.

* *

Telegrafano da Napoli:

Col piroscafo « Città di Genova » è giunta la Commissione della colonia italiana di New York, che si reca a Roma a deporre una targa di bronzo sulla tomba di Re Umberto.

* *

Il principe Danilo del Montenegro, è partito per Roma per assistere alle cerimonie funebri per l'anniversario della morte di Umberto.

Avvertimenti e precauzioni

Il ministro dei Lavori Pubblici, on. Giusso, ha telegrafato a tutti i circoli ferroviari per avere notizia degli umori che regnano nei ferrovieri in presenza dei timori di eventuali scioperi.

Finora sono giunte risposte abbastanza rassicuranti.

L'*Agenzia Italiana* dice di dover smentire ancora una volta che il Governo sia preoccupato per un prossimo sciopero, generale o parziale, dei ferrovieri.

Ma aggiunge: « Certamente il Governo, conscio della propria responsabilità, è preparato per ogni evenienza. »

Oggi la militarizzazione dei ferrovieri è smentita dalla *Capitale* e dall'*Agenzia Italiana*.

La *Tribuna* tace.

Il che vuol dire che il governo provvede e tace.

Il generale Ponza di S. Martino in Francia

Mandano da Roma che il generale Ponza di S. Martino, ministro della guerra, si recherà nel mese d'agosto, in licenza, in Francia.

Il viaggio del ministro non avrà alcun carattere politico; ma ciò non esclude che egli veda in Francia eminenti personaggi della politica e del mondo militare francese.

Lo studio della ragioneria

E' stata emessa dal ministro della pubblica istruzione una circolare ordinante ai professori di ragioneria, degli istituti tecnici, di inviare entro settembre al ministero uno speciale rapporto dettagliato, con esempi sullo insegnamento delle varie forme di scritture complesse a metodo doppio, indicate con programma di studi.

I presidi, trasmettendo al ministero tali rapporti, faranno degli apprezzamenti e studieranno opportuni provvedimenti.

Il battaglione italiano a Candia

L'« Italia Militare » dice che alla fine di settembre sarà dato il cambio al battaglione italiano che si trova a Candia. Il Ministero avrebbe stabilito di farlo surrogare da un battaglione di bersaglieri.

Consolato italiano in Alsazia

In vista dei numerosi operai italiani, circa cinquantamila, che lavorano in Alsazia, il Governo ha riprese le trattative con quello germanico per la istituzione colà di un consolato italiano.

I ladri del quadro

Continuano infruttuosamente finora le perquisizioni per la scoperta del furto del quadro del Sassoferrato nella chiesa di S. Sabin. Un ricco signore, che vuol serbare l'incognito, ha promesso una somma a chi saprà dare qualche indicazione che possa condurre alla scoperta degli autori del furto.

Lo stato delle campagne

Ecco il riepilogo delle notizie agrarie della prima decade di luglio:

La stagione in questa decade corse relativamente mite ed anche asciutta, specialmente per l'Italia centrale, meridionale e le isole.

Proseguirono dappertutto i lavori della mietitura, che ora volgono al termine; il prodotto è riuscito soddisfacente: solo in qualche luogo delle Marche, della Toscana e dell'Italia meridionale la quantità del frumento non è stata pari all'aspettativa.

Le condizioni della vite, e per il tempo favorevole e per l'attività con cui si cura, si mantengono sempre ottime; i danni arrecati dalla peronospora sono, finora assai lievi.

I granoturchi continuano ad essere promettenti, ma qua e là sentono il bisogno della pioggia. Questa è anche desiderata per la canapa, le barbabietole ed i foraggi.

Gli olivi si presentano bene; solo in provincia di Bari hanno un poco sofferto per la siccità e pei parassiti.

La miseria dei "Travet"

Vittorio Borsesio scrisse le *Miserie di Monsù Travet*; — *l'Annuario statistico* del 1900, (a pagina 983) registra la *Miseria dei Travet*.

Secondo l'*Annuario* infatti, nel personale civile delle amministrazioni governative vi sono *868* individui senza stipendio; *12,731*, fra i soggetti a ritenuta per la pensione e quelli che non rilasciano nulla, ricevono una somma che non supera le *800* lire all'anno; *19,070* hanno uno stipendio che va da L. *801* a L. *1000*.

Non poche centinaia di questi paria dello Stato devono vivere nelle grandi città, provvedendo alle esigenze della famiglia!

Ebbene, il Ministro dell'Interno, ex-Ministro del Tesoro, facendo il generoso nel bilancio degli altri, come mai non sentì il dovere di reclamare anzitutto qualche cosa in vantaggio di chi presta l'opera propria al Governo?

E questa cinica indifferenza non è forse la più palese prova che l'atteggiamento preso dal Ministro dell'Interno, di fronte agli scioperi, era ispirato solamente dal suo tornaconto?

Chi può credere alla sincerità di certe tenerezze per i lavoratori?

Intanto, il paese è stato messo, da un capo all'altro, in convulsione, producendo un danno economico rilevantissimo, e fomentando le pretese che ora lo stesso on. Zanardelli deve giudicare esorbitanti.

UN FUCILATO AI TIRI DI COMBATTIMENTO

Presso Girgenti mentre la truppa eseguiva i tiri di combattimento, venne ferito da tre proiettili il marinaio Amodei che passava di là. Il disgraziato è agonizzante.

Si è tosto iniziata un'inchiesta per stabilire la responsabilità dei direttori del tiro. Le sentinelle che avevano la consegna d'impedire il passaggio sulla linea di tiro furono intanto ritirate e mandate, con un « biglietto di prigione » alla guardia del campo.

Le enormi tariffe tedesche

Nella *Gazzetta tedesca dei Giardinieri* l'ingegnere Moeller — che prese parte alle discussioni per la nuova tariffa quale perito nel ramo giardinaggio — pubblica i risultati cui si giunse per i legumi ed i fiori.

Queste rivelazioni bastano a distruggere le ultime speranze che si potessero ancora avere in Italia, in un equo trattato con la Germania, tanto più che, evidentemente, si ebbe di mira di impedire l'importazione nelle stagioni delle primizie.

Infatti le patate pagheranno dal 15 febbraio al 31 luglio marchi 12 per quintale, poi saranno libere da dazio. I cavoli, i cavolfiori, le cipolle, i piselli, le indivie, l'insalata romana, i meloni, gli asparagi, i pomidori, ecc., dal 1 dicembre al 30 giugno pagheranno 50 marchi al quintale, dal 1 luglio al 30 novembre 5 soli marchi. I fiori, la foglia di fiori, boccioli per mazzi ed altri ornamenti pagheranno 300 marchi (?) per quintale: la foglia, i rami e le erbe cento marchi per quintale; fiori secchi e le foglie — anche di palma — secche o altrimenti preparate 150 marchi per quintale.

Insomma si tratta realmente della famosa imposta sul sole di cui parlò l'on. Luigi Luzzatti, di una tariffa *à proibition*, la quale costituisce una vera rovina per molte contrade italiane, che vivono di questa esportazione.

Va notato che tutti i suddetti prodotti sono finora esenti da dazio.

Delle frutta Moeller non parla; ma la *Gazzetta di Turingia* si dice in caso d'assicurare che furono stabiliti dazii molto forti.

Interessi cittadini

L'Istituzione Tullio

il regolamento organico

La Commissione costituita per studiare e proporre l'ordinamento amministrativo della Istituzione Tullio, per il migliore raggiungimento dei fini cui essa è consacrata, ha presentato alla Giunta Municipale il progetto di regolamento, da essa deliberato all'unanimità: e lo accompagna con brevi cenni illustrativi.

La Relazione premette al progetto di Regolamento le seguenti notizie:

Con testamento 29 settembre 1898 il dott. Giuseppe nob. Tullio, cittadino udinese, nominò suo erede il Comune di Udine coll'obbligo di devolvere le rendite della sua sostanza a favore dei poveri della città. L'eredità fu accettata con deliberazione 6 marzo 1899 del Consiglio Comunale, e l'accettazione venne autorizzata con decreto prefettizio 27 luglio s. a.

Il patrimonio ereditario è costituito di beni collocati nei comuni censuari di S. Canciano, Cassegliano, S. Pol, Monfalcone, Pieris, S. Pietro Isonzo, Staranzano, Ronchi, Redipuglia, Vermeano (Venezia Giulia); e in quelli di Udine-città, Udine-esterno, Chiavris, Remanzacco, Buttrio, Pradamano, Lumignacco, Lauzacco, Cerneglons, Orsano, Premariacco (Provincia di Udine); nonchè i mobili e crediti: il tutto, come risulta dagl'inventari in data 28 ottobre 1898, 19 gennaio 1899 per i beni all'estero, e 20 24 ottobre, 8-11 novembre 1898 e denuncia di successione per i beni nello Stato, nei seguenti estremi [1]:

Attività immobili nella Venezia Giulia . . .	Fior.	90,627.80
Attività mobili	»	59,741.20
Totale	Fior.	150,369.—
Passività rel. a tali beni	»	38,677.50
Depurati	Fior.	111,691.50
Ragguagliati in ragione di lire 2.20	L.	245,721.30
Attività immobili nella provincia di Udine . . .	»	162,479.40
Attività mobili, depurati da piccole passività . . .	»	21,582.19
Totale del patrimonio	L.	429,782.89

Con deliberazione 6 dicembre 1900, debitamente omologata, il Consiglio comunale approvò il seguente ordine del giorno:

« Le rendite dell'eredità Tullio saranno erogate in principalità nella refezione scolastica ed in altre affini provvidenze di assistenza agli alunni poveri delle scuole comunali elementari.

« Le rendite residue saranno devolute a beneficio dell'erigendo Ospizio dei cronici. »

Alla esecuzione di tale deliberazione provvede il Regolamento.

Il regolamento comincia dall'accennare all'Amministrazione del patrimonio Tullio, la quale dal Consiglio Comunale è stata affidata alla Commissione stessa che già aveva l'incarico di amministrare la sostanza del legato di Toppo.

[1] Le cifre esposte sono state comunicate alla Commissione dall'Ufficio d'amministrazione della sostanza Tullio (*Nota del Relatore*).

80 Appendice del *Giornale di Udine*

La Lettera Minatoria

Pres. Romieri, avete detto che voi siete segretario del comm. Orsini. E' da molto tempo?

Teste. Dalla morte del senatore Brozzi padre della signora Orsini, cioè nei primi mesi del 1862.

Pres. Voi, prima, eravate addetto allo stabilimento del signor Brozzi?

Teste. Sì, signore; era direttore amministrativo.

Pres. E in questo posto voi naturalmente avrete avuto intimità con la famiglia Brozzi...

Teste. Intimità... Ecco... un po' di famigliarità col signor Brozzi... ma niente di più. Morto il signor Brozzi, il comm. Orsini che ne aveva sposato la figliuola, mi tenne in qualità di segretario.

Pres. Sapete nulla voi, Romieri, circa il fatto che forma oggetto della presente causa?

Teste. Ecco.... a me il comm. Orsini non aveva detto parola della lettera minatoria ricevuta. Il giorno successivo seppi l'avvenuto dal giornale *Il Pungolo*. Cascai dalle nuvole... Avrei voluto chiedere notizie in proposito al commendatore, ma così preoccupato per alcuni affari gravissimi che appunto in quei giorni si dovevano concludere, che non volli e non osai disturbarlo.

Pres. Il capitano Pigalli era vostro amico?

Teste. Sì, signore; amico intimo, dall'infanzia. Abbiamo emigrato insieme nel 1859 e insieme ci siamo arruolati a Torino nell'arma di cavalleria.

Pres. Quale fu la vostra impressione, apprendendo che il capitano era stato arrestato come autore del tentato ricatto?

Teste. Grandissima...

Pres. Avete voi prestato fede alla accusa?

Teste. Confesso sinceramente che io ricusai di credervi.

Pres. Avete voi qualche motivo, qualche ragione speciale per mettere in dubbio la realtà del fatto?

Teste. Nessuna ragione speciale, altro che l'amicizia e la stima professata sempre per Boemondo.

Pres. Conoscete voi nulla di speciale, nella vita intima del capitano Pigalli?

Teste. Non afferro bene il significato di questa domanda... Pregherei il signor Presidente ad avere la bontà di spiegarmela meglio....

Pres. Va bene. Ecco: sapevate voi se il capitano Pigalli conduceva un genere di vita da spendere molto più di quel che gli consentissero i suoi mezzi, il suo stipendio di capitano?...

Teste. Dirò... Boemondo è stato sempre un po' largo di mano.. Ma, in questi affari io non mi sono mai ingerito, nè gli ho mai richiesto confidenze...

Pres. Vedevate voi di frequente l'imputato?

Test. Una volta, sì. Ma negli ultimi tempi, assai più di rado...

Pres. Era forse sopravvenuta un po' di freddezza nei vostri rapporti?

Test. No; ma la nostra posizione ne era la causa naturale. Io ho pochissimo tempo libero da consacrare agli amici...

Pres. Il capitano era amico intimo di casa Orsini?

Test. Non lo so... Lo vidi tre quattro volte in casa del commendatore, ma ignoro se fosse tra gli intimi...

Pres. Sapete voi se l'imputato nei giorni antecedenti al suo arresto, avesse perduto una forte somma al giuoco?

Test. Sì.... ottomila lire. Me lo ha detto egli stesso.

Pres. Vi ha confidato come, con quali risorse si proponeva di pagare quel debito di giuoco?

Test. In modo positivo, no.

Pres. Sapete però ch'egli andasse in cerca di denaro?...

Test. Sì, ne cercava.

Pres. Ne ha domandato anche a voi forse?

Test. Sì... Ma la somma era troppo forte. A me, personalmente, era impossibile di prestarla; e mi era impossibile anche di trovarla da altri, in un tempo così breve... .

Pres. Di che umore era l'imputato in quei giorni?

Test. Naturalmente era preoccupato. Però non mi è sembrato che fosse soverchiamente inquieto. L'ho veduto anche ridere e scherzare sulla sua disdetta al giuoco.... Mi disse che in caso disperato si sarebbe rivolto alla madre, che lo adorava...

A questo punto il presidente, rivolgendosi verso il Pubblico Ministero, gli dice:

— Mi pare che a questo testimonio non ci sia altro da chiedere...

Ma l'avv. G... sorge anche questa volta, ed esclama:

Avv. Avrei io qualche altra interrogazione da fare al teste.

Il presidente fa un moto che dimostra come ne sia pochissimo soddisfatto. Però si contenta di rispondere:

— Faccia pure, ma badi, avvocato, di no suscitare incidenti spiacevoli...

Avv. G... Vorrei chiedere al teste se ricorda come davanti al giudice istruttore, mostratagli la lettera ricevuta dal comm. Orsini, e interrogato se ne riconoscesse la calligrafia, abbia detto che gli pareva, in modo quasi positivo, che quella non era la calligrafia del capitano Pigalli... Vorrei che venisse mostrata ancora quella lettera al teste, perchè potesse ripetere la sua dichiarazione.

Il presidente scartabella alcune carte che ha davanti, trova la lettera, la dà al giudice che gli sta a destra, il quale la passa al cancelliere, che a sua volta la porta al testimonio.

(*Continua*)

L'articolo 1 di coerenza a tale stato di cose, si riferisce alle conformi disposizioni che la Commissione per la fondazione del Collegio di Toppo Wassermann ha elaborate collo statuto del Collegio, che sarà sottoposto al Consiglio Comunale, probabilmente prima del regolamento che noi proponiamo.

L'articolo 2 distribuisce le rendite della sostanza Tullio per tre quinti in prò della refezione scolastica e per due quinti in pro dell'ospizio cronici, con un massimo di L. 15,000 per la prima. Con questa disposizione si intende di eseguire fedelmente la deliberazione presa dal Consiglio Comunale nella seduta 6 dicembre 1900, senza pregiudizio delle opinioni individuali circa la vera natura del servizio di refezione scolastica.

L'articolo 3 costituisce il Corpo collegiale cui sarà affidato l'incarico della erogazione delle rendite. La composizione di tale Corpo è affidata alle principali istituzioni di pubblica beneficenza, che delegheranno uno dei loro membri a formarlo. I delegati vi porteranno la vigilanza dell'interesse che l'Ente delegante è chiamato per i propri fini a tutelare, e la cognizione dei bisogni che esso deve soddisfare. La Commissione confida che la Giunta ed il Consiglio approveranno tale specie di cooperazione, per la quale oltre che provvedere ad una forma di sindacato sulla proporzionale esecuzione delle norme fondamentali della Istituzione Tullio, si assicurerà a questa l'opera dei benemeriti concittadini che nelle altre Istituzioni hanno dato prova di maggior interessamento pei poveri e per i sofferenti.

La Commissione ritiene che il servizio della refezione scolastica, abbandonato alle sole cure ufficiali, degenererebbe ben presto in un'opera meccanica e sterile di risultati morali: che se invece esso sia posto nelle mani di privati cittadini rivestiti della fiducia del consiglio comunale, e di quella dei loro colleghi, non gli potrà mancare quella vita, quella continua cura di progresso, quella diligente indagine dei difetti e dei mezzi per correggerli, che è garanzia di buon andamento in tutti i pubblici servizi. (1)

L'articolo 4 entra in qualche particolare sul modo di agire della Commissione costituita coll'articolo 3, e mostra chiaramente che l'azione della Commissione riguarda in principal modo la refezione scolastica e gli altri soccorsi in assistenza degli scolari poveri: mentre per riguardo all'Ospizio cronici non farà che trasmettere alla Rappresentanza dello stesso, le rendite disponibili a sensi dell'articolo 3, per il loro impiego secondo la loro destinazione, e in forma tale che ricordi il benemerito testatore. Le regole per il servizio della refezione dovranno essere fissate dalla Commissione Tullio d'accordo coll'Assessore alla pubblica istruzione, come dispone l'articolo 13 e come è necessario perchè le ragioni disciplinari e didattiche della scuola siano rispettate.

Gli articoli 5 a 12 contengono norme ordinative che non sembrano bisognevoli di illustrazione o di giustificazione.

La relazione si chiude con queste parole, che ci piace riportare:

« La Commissione referente ritiene che le sue proposte rispondano convenientemente al fine cui esse devono mirare, secondo l'incarico ricevuto. Si tratta di ordinare un'opera di pubblica beneficenza diretta a provvedere ai bisogni dell'infanzia ed a quelli della vecchiaia povera ed impotente. Non è ufficio nostro entrare in discussioni che hanno avuto e potranno avere altrove la loro sede opportuna e competente. Non ispetta a noi, fra altro, precisare il significato della parola *cronici* e dire a quali condizioni di malattia o d'impotenza si dovrà provvedere coll'Ospizio che l'opinione pubblica degli udinesi anela di vedere dal campo delle aspirazioni passare a quello dei fatti compiuti. Lo stesso si dica circa alla refezione scolastica, il cui carattere ed i cui limiti a noi parvero già delineati nelle deliberazioni prese dalla Giunta Municipale in seduta dell'11 novembre 1899, e dal Consiglio Comunale in quella del 6 dicembre 1900. Rimettiamo, pertanto, alla Spettabile Giunta, il mandato ricevuto, lieti se avremo concorso con l'opera nostra ad affrettare una buona e pratica esecuzione della volontà del benefattore e delle disposizioni della Rappresentanza della nostra città.

La Commissione

f.° Avv. Coceani, delegato dell'Ospitale — avv. Nimis dalla Congregazione di carità — G. L. Pecile, dalla Scuola e Famiglia — M. Perissini dalla commissione Ospizio cronici — avv. Plateo dalla Casa di Ricovero — L. C. Schiavi, assessore.

(1) Notiamo che questo fu appunto il concetto che a proposito della refezione scolastica, ha inspirate le deliberazioni del Consiglio municipale di Milano.
Nota della Redazione

Due tombe presso Fiesole

Quattro scheletri

Presso Fiesole, alla sommità di un piccolo monte, in un possesso della celebre artista di canto signora Virginia Damerini-Ferro vennero rinvenute dai coloni Giuseppe e Pietro Filippi e da Carlo Margotti due tombe, la prima costituita di piccoli muri formati da sassi posti a *secco*, la seconda priva di muri. Ogni tomba conteneva i resti di due scheletri.

Dagli avanzi dei teschi si suppone che nella prima fosse sepolta una giovine donna ed un ragazzo; nella seconda due adulti.

Non fu trovato nelle tombe alcun oggetto e nessuna iscrizione.

Soltanto — cosa da notarsi — i sepolti erano situati col petto e la faccia volti sulla terra, e l'uno coi piedi dove l'altro aveva la testa.

Sul luogo si recarono l'assessore professore Demostene Macciò, direttore degli scavi di Fiesole, e il segretario comunale signor Augusto Guerri.

Non è improbabile — secondo l'opinione del prof. Macciò — che si tratti di gente sepolta in tempi di morìa, come nel XV, XVI e XVII secolo.

ESPOSIZIONE AGRARIA IN PORTOGRUARO

Ci scrivono da Portogruaro in data 25:

Per iniziativa di questa Unione Agraria si è costituito un numerosissimo Comitato fra i principali agricoltori del Distretto allo scopo di tenere una Esposizione bovina, di macchine agrarie e cannoni grandinifughi.

L'Esposizione è patrocinata dalla Cattedra ambulante di agricoltura di Venezia che già concorse con dieci grandi medaglie d'argento. Da molto tempo era desiderio degli agricoltori di tener qui una tal mostra che promette riuscire splendidamente, dato il miglioramento dell'agricoltura in questo importante distretto.

L'esito è maggiormente assicurato dal concorso del Comune di questa città, di quelli del Distretto e degli Enti morali. Fra giorni verranno diramati i programmi; a suo tempo daremo dettagliate notizie per tener informati gli agricoltori.

Una cerimonia nuziale comica

Si legge nella *Lombardia* del 25:

Iersera il signor Marchini Ildebrando, impiegato alla cooperativa per la rivendita dei giornali in via Sala, e la signorina Cavallotti Argenide dovevano unirsi in matrimonio, ed alla celebrazione di esso aveva gentilmente aderito l'assessore Piazza. I due fidanzati ripromettentisi un mondo di felicità reciproche, trovavansi già qualche ora prima delle 20.45 fissata per la cerimonia sul letto di Procuste, e pensarono anche per non far attendere il signor assessore di recarsi in Municipio una buona mezz'ora prima.

Il tempo sembrava che non passasse mai, l'attesa era pei due fidanzati una vera tortura resa ancora più insopportabile da sospiri d'impazienza dei testimoni e degli invitati.

Suonarono finalmente le 20.45 le 21, le 21.15 ma dell'atteso assessore nessuna notizia. L'impazienza dei fidanzati non poteva più essere contenuta dal consiglio degli amici — e quindi netto e tondo dichiarano ai portieri ed agli impiegati che di là non si sarebbero mossi senza aver compiuto il rito sospirato.

Si corse al telefono dell'assessore Piazza, nessuna risposta; uscirono gli inservienti in cerca di qualche assessore, nessuno reperibile. Risate e commenti si immagini il lettore.

Quando Dio volle (certo fu il Dio di Imene) alle 22 il consigliere comunale signor Conconi venne a compiere la cerimonia. Lo avevano scovato in casa sua mentre già in camicia stava coricandosi.

Celebratosi il matrimonio all'uscita del corteo nuziale una bella signora Elisa, che era della comitiva scrivolò rotolando dalla scaletta verso S. Fedele. La caduta non ebbe per fortuna brutte conseguenze ma servì a calmare le risate dei curiosi che commentavano i contrattempi toccati agli sposi. Contrattempi dei quali essi se ne saranno forse già dimenticati.

Orologio omicida

Un caso di morte stranissima fu scoperto in Parigi in via Navarin 22. Ivi abitava da tempo il signor A. Piedeleu, di 75 anni, ex impiegato alla banca di Francia. Viveva solo, e da un'intera settimana nessuno lo aveva visto. Il portinaio andò a riferire al commissario di polizia questa prolungata sparizione del vecchio, e d'ordine delle autorità, la porta della sua abitazione fu aperta da un fabbro. Il vecchio giaceva morto sul suo letto, ed il medico che accompagnava il commissario giudicò che la morte doveva risalire almeno a sei giorni. Dalla bocca del cadavere si vedeva uscire una catena d'oro. Tirando la catena, uscì un grosso orologio, il quale, disceso nella trachea, vi aveva prodotto la soffocazione. L'inchiesta stabilì che il signor Piedeleu, il quale soffriva di un'affezione nasale, era ricorso, per poter respirare e dormire con la bocca aperta, ad un mezzo non poco originale; egli introduceva nella bocca il suo orologio!... Nel sonno, e forse sognando di essere ad un banchetto gli discese lentamente in gola e lo soffocò.

Cronaca provinciale

DA CIVIDALE

Comizio magistrale

Ci scrivono in data 25:

Domenica p. v. i maestri del mandamento di Cividale si riuniranno a fraterno convegno in un'aula delle nostre scuole urbane per trattare vari argomenti e procedere alla nomina delle cariche per la sezione di Cividale.

Fu rivolto un caldo appello a tutti gl'insegnanti di questa sezione affinchè vogliano non solo presenziare personalmente all'adunanza, ma farvi intervenire anche qualche amico della scuola.

Acqua acqua

Essendosi guastati i tubi conduttori della fontana di Piazza Paolo Diacono e la pompa che fornisce l'acqua dietro il Duomo, abbiamo un po' di scarsezza d'acqua.
Spartaco

DA CORDENONS

La fine di un alcoolista

Ci scrivono in data 24:

Qui l'altro ieri moriva un certo T. L. improvvisamente per emorragia cerebrale. Era santese di una chiesa, ma in pari tempo era un insuperabile alcoolista. Ma la responsabilità del vizio che lo trasse a morte non fu tutta sua, certamente una parte ne ebbe anche quell'oste che forniva al disgraziato perfino un litro e mezzo di acquavite al giorno! C'è una bella legge in proposito; ma chi pon man a ella?

Grave ribaltamento

Ieri mattina mentre V. A., ricco possidente di qui, ritornava verso casa con una carretta tirata da un focoso cavallo, questo, presa la mano al padrone, si diede a precipitosa corsa. Il V., temendo di travolgere qualche persona e vedendo in pericolo se stesso, spinse il cavallo verso un muro per fermarlo e vi riuscì: ma la carretta venne rovesciata dall'urto e nella caduta il V. riportò lussazione con frattura dell'omero sinistro.

Un caso strano

Giorni or sono una povera giovane, un po' scema, di botto si chiuse in un invincibile mutismo. I parenti chiamarono il medico dott. Bidoli, il quale giudicò la cosa per quel che era e ordinò ciò che esigeva il caso. Accorse anche un prete il quale, reputando il caso mortale, di furia amministrò alla demente i Sacramenti, l'Olio Santo, le raccomandò l'anima e poi la lasciò per morta. Il mattino seguente la giovane pensò bene di alzarsi e di andare nei campi a respirare l'aria fresca.

DA PALMANOVA

Riunione touristico-sportiva

Ci mandano da Palmanova che la riunione Touristico-Sportiva che doveva aver luogo il 21 causa la pioggia venne rimandata a domenica prossima 28 e sarà irrevocabile.

L'iscrizione alle corse di resistenza è r aperta fino alle ore 12 del 27 luglio.

Il programma delle corse e convegno ciclistico fra Società resta qual'era; verrà aggiunto oltre ai premi stabiliti un diploma d'onore ad ogni Società concorrente al convegno e nella *corsa internazionale* diploma a tutti gli arrivati dopo i quattro primi entro il t. m.

Altri festeggiamenti, che da apposito manifesto verranno annunciati, saranno aggiunti al programma 11 luglio 1901.

Si ricorda ai corridori iscritti l'obbligo di presentarsi allo Starter mezz'ora prima della partenza e precisamente alle ore 9.15.

I bagni

Fra qualche giorno verranno aperti al pubblico i bagni nel nostro ospitale civile Il merito lo si deve, come quasi sempre quando si tratta di idee od istituzioni del genere a quella egregia persona che è il dott. Stefano Bortolotti.

Vennero adibite a tale scopo 9 stanze, del fabbricato dell'ospitale; parte di queste saranno riservate ai ricoverati e parte aperte al pubblico. Il prezzo del bagno sarà minimo.

Cronaca cittadina

Pellegrinaggio al Pantheon

Abbiamo già annunciato che tutte le città del Veneto è perciò anche Udine, si sono riunite per inviare nel mesto anniversario, una corona alla tomba di Umberto 1°.

Sappiamo ora che tale corona sarà deposta al Pantheon domenica 28 alla presenza di tutti i rappresentanti delle città venete.

Per far parte anche di tale rappresentanza è partito questa mattina alla volta di Roma il nostro Sindaco conte A. di Prampero.

Numerosi italiani d'oltre confine sono partiti o partiranno in giornata pel patriottico pellegrinaggio.

—

Ad ogni persona iscritta al Comitato per partecipare al pellegrinaggio nazionale al Pantheon viene rilasciata una tessera, una medaglia-ricordo e una coccarda.

La tessera porta fra le altre la firma del presidente del Comitato centrale, Fabrizio Colonna, ed è elegantissima. Da un lato di essa va scritto il nome della persona che partecipa al pellegrinaggio, dall'altro, è un lavoro in oro, rappresentante un U intrecciato con fiori. Sopra è la corona regale.

La coccarda è di stoffa *bleu* con fettuccia di seta.

La medaglia, di metallo bianco uso argento, ha da un lato una riuscitissima effigie del compianto Re Umberto e dall'altro l'incisione seguente, sormontata da una stella:

Pellegrinaggio nazionale al Pantheon — 29 luglio.

Il sultano al Re d'Italia. Ieri sera col diretto delle otto passarono per la nostra stazione ferroviaria tre splendidi cavalli stalloni di color baio, che il sultano di Turchia Abdul-Hamid ha inviato in dono a S. M. Vittorio Emanuele III.

I tre cavalli accompagnati da un addetto alla Corte turca e da un inserviente procedettero direttamente per la linea Bologna-Roma.

Ciò conferma la notizia da noi data l'altro ieri e cioè che è partito per Roma, Ferid-pascià cognato del sultano inviato in missione a presentare al Re i tre cavalli arabi che il sultano gli manda in dono.

Ferid pascià è accompagnato da un generale di brigata.

Un bravo tiratore. L'egregio nostro concittadino sig. Angelino Fabris, appassionato cultore del tiro a segno, nella gara testè chiusa a Lido riportò i seguenti premi:

Categoria II S. Marco: IX. premio, medaglia d'oro di I grado.

Categoria III. Valore e Fortuna: IV. premio, medaglia d'oro grande.

Gara d'onore: VIII. premio, medaglia d'oro di II. grado.

Il Consiglio Provinciale è convocato in sessione ordinaria per lunedì, 12 agosto, alle 11 ant. Daremo a suo tempo l'ordine del giorno.

Tiro a segno. Oggi sul Campo di Tiro dalle ore 16 1|2 alle 18 1|2 esercitazioni.

Il patrocinio legale nelle preture. Ieri è andata in vigore la nuova legge sul patrocinio legale nelle preture.

Per essa, nei giudizi innanzi ai pretori, sia in materia civile che in materia penale, l'assistenza o la rappresentanza delle parti potrà soltanto essere assunta:

a) Nei comuni, che sono *sedi di tribunale*, oltre che dagli avvocati e dai procuratori esercenti, anche dai notai dai laureati in legge e da coloro che hanno sostenuto gli esami stabiliti dalle discipline universitarie per lo studio del diritto civile e penale, del diritto commerciale, della procedura civile e penale.

b) Nei comuni, *sede soltanto di pretura*, dalle persone che ne abbiano conseguita l'abilitazione.

L'*abilitazione*, richiesta al Presidente del tribunale, e concessa (sentito il parere del Procuratore del Re e del Consiglio di disciplina dei procuratori) alle persone di *incensurata condotta*, le quali siano fornite di licenza liceale o di istituto tecnico, o di licenza normale superiore, o di diploma di segretario comunale, ed agli ex funzionari di cancelleria e di segreteria presso le autorità giudiziarie.

Potranno anche ottenere l'abilitazione coloro che, all'attuazione della legge, abbiano per *cinque anni* esercitato il patrocinio presso le preture, purchè, provino la loro condotta incensurata.

E' chiaro, che l'abilitazione non possa essere conceduta, se non pei comuni che sono soltanto *sede di pretura*: per quelli che sono invece sede di tribunale occorre avere la *qualità professionale*.

Ai banchi del lotto. Con regio decreto la concessione di un dodicesimo dei banchi-lotto di prima categoria, fatta per un decennio in forza della legge 20 luglio 1891 a favore dei benemeriti per servizi resi alla Patria, alle vedove loro ed ai loro orfani, viene raddoppiata e prorogata di altri 5 anni.

Il dodicesimo di aumento sarà sottratto per tali cinque anni, alla classe dei ricevitori del lotto.

Queste disposizioni entreranno in vigore il 1 gennaio 1902.

Gara ai birilli. *Albergo al Telegrafo.* Nei giorni 3, 4 e 5 agosto p. v. avrà luogo una interessante gara ai birilli con i seguenti premi: 1° un pezzo d'oro da lire 100 e diploma, 2° lire 70 in oro e diploma, 3° lire 50 id. id., 4° lire 40 id. id., 5° lire 30 id. id., 6° lire 25 id. id., 7° lire 20 id. id., 8° lire 15 id. id., 9° lire 10 id. id., 10° premio umoristico, 11°, 12°, 13°, 14° e 15° diplomi. Più un premio di lire 20 in oro per quel giocatore a cui tra le boccie d'una serie passassero fra centro e dame senza abbattere alcun birillo.

La gara è libera a tutti *senza alcuna tassa d'iscrizione.*

Contro le frodi nel commercio dei vini — Una circolare dell'on. Baccelli. Il sottosegretario Baccelli, con una circolare ai prefetti, li esorta a vigilare, assieme ai sindaci l'osservanza della legge diretta a combattere le frodi o le alterazioni nel commercio dei vini e perchè vengano applicate le norme della clausola con l'Austria, affinchè non si esportino in quel paese vini italiani con miscele di esteri.

Le autorità non debbono rilasciare certificati di origine se non per i vini nei quali sia accertato che non sono avvenuti scambi nè miscele. Intanto ad impedire tali miscele e l'introduzione nel Regno di vini falsificati le dogane hanno ordinato di esercitare la più rigorosa sorveglianza, ragguagliandone il Ministero delle Finanze i prefetti e i sindaci dei Comuni dove i vini sono diretti.

Il « Natale » del maestro Perosi. Mercoledì prossimo giungerà nella nostra città un'apposita commissione incaricata di concretare le trattative per l'esecuzione dell'oratorio del maestro Perosi « il Natale ».

Sarà deciso fra altro quale chiesa sia più opportuna per tale esecuzione.

Come abbiamo già annunciato è assicurato l'intervento dello stesso Perosi e del baritono Kaschmann.

Società operaia generale. L'altra sera l'assemblea della Società operaia generale di M. S. ed I. chiamò un numero assai scarso di soci.

Fu anzitutto approvato il rendiconto del 2° trimestre.

Fra le comunicazioni fatte ai soci dal Presidente, notiamo l'adesione del sodalizio al Congresso di Spilimbergo pel giorno 22 settembre e l'acquisto di 5 azioni per l'Esposizione di Udine (1903). Per le case operaie il progetto è allo studio.

Dopo di ciò chiese la parola il socio Antonio Gremese che fece rilevare la inopportunità del mancato intervento della Presidenza della Società operaia alla riunione indetta dal sindaco per la formazione di un ufficio di lavoro.

Il presidente rispose che l'astensione deriva dal non esser ritenuto tale ufficio utile agli interessi degli operai esaltando naturalmente i benefici effetti di una Camera di lavoro!

Gita sociale 1901. La Direzione della Società Operaia Generale di M. S. ed Istruzione, autorizzata dal Consiglio rappresentativo, ha nominato apposita Commissione con incarico di mandare ad effetto la gita sociale.

Si avvisano i soci che detta Commissione ha stabilito che la gita venga effettuata, con carrozze nella domenica 15 settembre p. v. con fermata a Tricesimo per la refezione, ed a Tarcento per il banchetto sociale, verso la quota individuale di lire cinque.

Per raccogliere le quote individuali di L. 5, od anche dei parziali acconti, vennero affidati bollettari ai soci signori:

Boer Augusto, calzolaio — Cogolo Francesco, conciapelli — Lang Antonio, intagliatore — Conti Quintino, orefice — Lestuzzi Luigi, tintore — Molinis Luigi-Clemente, falegname — Mauro Angelo, fonditore — Martincig Pietro, calzolaio — Petruzzi Luigi, orologiaio — Sabbadini Luigi, impiegato — Tonini Gabriele, falegname, Carletti Antonio, imp., per i soci delle Ferriere.

Commissione per l'erigendo Ospizio Cronici. Alla Cassa di risparmio di Udine furono versate:

L. 20 dalla famiglia avv. Antonini in sostituzione di corona nella circostanza della morte della signora Teresa Baldassi-Ballico.

Un car
impazzis
verso le tr
al Bassanel
Cavallotti
Berghignan
si trovava
Bols, preso
prese a sp
volver.
Il Boles
sul compag
freddo riu
Al rumo
le vicine p
sone che
graziato e
Dazio.
Il capit
fece tosto
spitale m
pazzia fu
parto man
Malgra
ghignan s
che a ste
pagno e

« **Il se**
il cambis
appurare
fettivame
conte Be
di 1000
deranno
nominativ
mancherò
sanzioni
mi avess
il cambio
eseguito,
di persu
razione. »

Un se
verso le
cavalleria
che ha s
mentre s
cavallo
per un b
visament
narlo co
Fontu
con una
bligò il
Questi
sicatura
dotto all

Il ca
ficio pos
in qualit
sco Dom
Egli
lettere i

L'ar
dichiara
ferraio
Udine.
dini e
Ronchi,
vento d
compagn
la sborn

Il m
tinua fo
160 qui
I vi
pochi c
vennero

Giu
che i pr
nello sf
pallone
Per
vi sara
al picci
simo e
gradite
vertire
Dome
ranno a
solite p
banda
Il pu
vità, no
merossi
ore alle

All'
Emili
nativo d
tusa al
acciden
vanni d
lacero c
portata

Sifo
essere p
altra, il
vare fin
nale sa
senza v
chimica,
preparar
Farm
e vendit

Padi
sera du
si rappr
nella se
tutte le

Un carabiniere friulano che impazzisce e spara. Ieri mattina verso le tre, a Padova, e precisamente al Bassanello di fronte, al politeama Cavallotti un carabiniere, certo Stefano Berghignan di Rodda (Cividale) mentre si trovava di pattuglia col carabiniere Bols, preso da improvvisa pazzia furiosa prese a sparare numerosi colpi di revolver.

Il Boles si slanciò coraggiosamente sul compagno e col massimo sangue freddo riuscì a disarmarlo.

Al rumore delle detonazioni accorsero le vicine guardie daziarie ed altre persone che riuscirono ad afferrare il disgraziato e a trasportarlo all'ufficio del Dazio.

Il capitano dei carabinieri accorso fece tosto trasportare l'infelice all'Ospitale militare, d'onde constatata la pazzia furiosa fu fatto passare al reparto maniaci dell'Ospitale civile.

Malgrado la camicia di forza il Berghignan si dibatteva con tale violenza, che a stento era trattenuto dal compagno e da tre infermieri.

« **Il segreto istruttorio**, ci scrive il cambista Ales. Ellero, m'impedì di appurare se una querela sia stata effettivamente sporta contro di me dal conte Berretta per l'asserito ammanco di 1000 marchi. Però le cose non tarderanno a chiarirsi, e se una querela nominativa fu veramente prodotta, non mancherò di invocare a suo tempo le sanzioni relative alla calunnia per chi mi avesse querelato, pur sapendo che il cambio non fu da me personalmente eseguito, ed ebbe tutto l'agio e modo di persuadersi dell'esattezza dell'operazione. »

Un soldato morsicato. Ieri sera verso le sei l'ordinanza del tenente di cavalleria conte Rodolfo di Colloredo, che ha scuderia in via Aquileia al n. 15, mentre stava facendo il governo ad un cavallo del suo padrone, fu afferrato per un braccio dalla bestia che improvvisamente imbizzarrita, prese a trascinarlo con violenza per il cortile.

Fortunatamente accorse un uomo e con una potente legnata alla testa, obbligò il cavallo a lasciare il soldato.

Quest'ultimo riportò una grave morsicatura al braccio per la quale fu condotto all'Ospitale militare.

Il capo portalettere. Dall'ufficio postale di Milano è giunto ad Udine in qualità di capo portalettere Francesco Dominissini di Palazzolo della Stella.

Egli dirigerà il servizio dei portalettere in città.

L'art. 488. Per ubbriachezza fu dichiarato in contravvenzione il fabbro ferraio Giovanni Angeli d'anni 26 di Udine. Ieri sera egli commetteva disordini e violenze in un'osteria di via Ronchi, così che fu necessario l'intervento degli agenti di P. S. che lo accompagnarono in caserma a smaltire la sbornia.

Il mercato delle frutta continua fornitissimo. Ieri si pesarono *oltre 160* quintali di pesche.

I vigili urbani sequestrarono solo pochi chilogrammi di frutta guaste che vennero distrutte.

Giuoco del pallone. Sappiamo che i preparativi sul campo dei giuochi nello sferisterio sociale del giuoco del pallone sono a buon punto.

Per domani sera sabato alle ore sei vi saranno due grandi partite e il tiro al piccione col pallone, giuoco nuovissimo e molto interessante non scevro di gradite sorprese da entusiasmare e divertire gli spettatori.

Domenica poi alle ore 5 1\|2 vi saranno altri trattenimenti oltre le due solite partite al pallone. Una distinta banda musicale rallegrerà la festa.

Il pubblico, sempre amante delle novità, non mancherà d'intervenire numerosissimo sapendo di passare alcune ore allegramente.

All'Ospitale vennero ieri medicati: Emilio Confalonini di anni 6 di Enea, nativo di Udine, per ferita lacero contusa al palmo della mano destra; causa accidentale; e Vittorio Zanier di Giovanni d'anni 17 da Udine per ferita lacero contusa alla mano sinistra, riportata accidentalmente.

Sifoni Vichy. L'acqua Vichy per essere posta in sifoni ha, su qualsiasi altra, il sommo vantaggio di conservare fino all'ultimo bicchiere la razionale saturazione dei vapori gazzosi senza venire alterata nella composizione chimica, come *necessariamente* succede preparandola con le polveri.

Farmacia alla Loggia preparazione e vendita.

Padiglione Zamperla. Questa sera due rappresentazioni; nella prima si rappresenterà « Il Trionfo d'amore » nella seconda « Momoleto innamorato di tutte le ragazze Udinesi ».

Per la Colonia Alpina di Frattis. Ieri la locale Società Protettrice dell'Infanzia ha presentato domanda a S. M. il Re per ottenere il permesso di intitolare la erigenda Colonia Alpina Friulana di Frattis: *Colonia Alpina. Umberto I e Margherita di Savoia.*

Per i bagni di Lido. Domattina alle 4.40, partiranno per i bagni di Lido le bambine ed i bambini inviati per la cura di mare dalla nostra benemerita società Protettrice dell'Infanzia.

Saranno accompagnati dal sig. Alessandro Plebani e dalla sig.na Antonia Drouin.

Il giorno 29 luglio primo anniversario della morte di Re Umberto I resteranno chiuse tutte le scuole in cui si continua tuttora a fare lezione.

Ringraziamento

La sottoscritta si sente in dovere di rendere le più sentite grazie all'egregio oculista sig. prof. *Antonio Gambarotto*, il quale disinteressatamente e con premurosissima assistenza la guarì di una grave cheratite.

Luigia Pers ved. Savio

CRONACA GIUDIZIARIA

IN TRIBUNALE

Ruolo delle cause penali

da trattarsi nella prima quindicina del mese di agosto:

Venerdì 2 — Stefanutti Valentino ed altro, falsità in giudizio, testimoni 3, difensore Nardini, 2 liberi — Zuccolo Bernardino, oltraggi, dif. idem, appello — Vido Pietro, furto, test. 3, dif. idem, detenuto.

Sabato 3 — Nava Edoardo, lesione, test. 9, dif. Bertacioli, libero.

Martedì 6 — Petrazzoli Luigi, furti, test. 15, dif. Franceschinis, detenuto.

Giovedì 8 — Chiaruttini Benedetto ed altri, peculato, test. 8, dif. Bertacioli, Franceschinis, Levi e Caratti, 3 liberi.

Lunedì 12 — Manzocco Giuseppe, truffa test. 2, dif. Nardini, libero — Veniet Antonio, viol. domicilio test. 4, dif. idem, libero — Del Negro Francesco, furto, test. 2, idem, libero — Chivilò Francesco, oltraggio, test. 4, dif. idem, libero.

Bollettino meteorologico

Udine — Riva del Castello
Altezza sul mare metri 130, sul suolo m.i 20
Giorno 26 luglio ore 8 ant. Termometro 21 5
Minima aperto notte 16.9 Barometro 751.
Stato atmosferico: vario — Vento: N E
Pressione cresente — Ieri vario
Temperatura: Massima 29 3 Minima 18.2
Media: 22.67 Acqua caduta m.m. 4

ULTIMO CORRIERE

Pellegrinaggio al Pantheon

Le bandiere

I giornali vaticaneschi affermano che non sarà permesso l'ingresso al Pantheon delle bandiere non benedette, le quali dovranno schierarsi sotto l'atrio.

Il Comitato però annuncia che tutte le bandiere indistintamente avranno libero ingresso.

CONGRESSO BIBLIOGRAFICO A VENEZIA

Ieri, presenti le Autorità, parecchi illustri bibliografi, e pubblico numeroso, si inaugurò nella sala Sansovino il quinto Congresso bibliografico. Parlarono Santalena, Molmenti, che inviò un saluto affettuoso alla regina Margherita e a Carducci, il prefetto Cassis e il sindaco Grimani. Vennero eletti: a presidente Rava; a vice-presidenti Pasolato, Castelnovo, Biagi e Masini; a segretari Bemporad, Boccagni, Bertarelli e Soppelsa. I lavori del Congresso cominciarono con grande alacrità.

Grande concorso di congressisti.

Monumento a Rossetti

Ieri mattina fu fatta al Municipio di Trieste la consegna del monumento, eretto per sottoscrizioni, alla memoria del letterato e storiografo triestino Domenico Rossetti.

La statua è opera degli scultori Rivalta e Garella di Firenze; sulla base si legge questa breve iscrizione: A Domenico Rossetti — I concittadini — 1901.

Alla cerimonia della consegna, svoltasi in forma assai modesta, erano presenti il Podestà e il Governatore.

I ferrovieri meridionali

Un telegramma da Napoli alla *Patria* di Roma, che i ferrovieri di colà si sono riuniti per domandare le *otto ore di lavoro*. Non ottenendole faranno sciopero.

Ferrovieri sardi

L'on. Giusso, ministro di Lavori Pubblici, ebbe il buon senso di rifiutare l'offertogli arbitraggio, per decidere intorno alla vertenza insorta fra i ferrovieri scioperanti e le Direzioni delle ferrovie secondarie di Sardegna.

Intanto per ordine del Ministero fu riattivato il servizio sulla linea Macomer Nuoro, con ferrovieri militari. I treni viaggiano scortati dai carabinieri.

I tramvieri di Roma

Lo sciopero manifestatosi di 40 stallieri dei *Trams*, è considerato come il preludio di uno sciopero generale di tutti i tramvieri di Roma.

Intanto gli stallieri furono sostituiti con personale avventizio.

Le sigaraie di Milano

Come già fu detto, fin dall'altra mattina le sigaraie di Milano ripresero il lavoro alla Manifattura dei tabacchi. Però il direttore, in seguito ad ordini precisi e tassativi avuti dal Ministero, rifiutò di r'ammettere tre operai e una operaia, considerati come organizzatori dello sciopero.

Questa misura resa necessaria per il mantenimento della disciplina, potrebbe dar luogo a nuove agitazioni.

Le sigaraie di Firenze

Ai buoni uffici del prefetto il ministero rispondeva mantenendo l'ordine di chiusura delle manifatture di tabacchi, volendo che la ripresa del lavoro avvenga incondizionatamente e previo l'accertamento della responsabilità dello sciopero.

Il provvedimento inatteso cagionò del malcontento anche nella cittadinanza, considerandosi assolutamente ingiustificato.

Le scioperanti terrano una nuova adunanza alla Camera del lavoro, tentando ulteriori pratiche colle autorità.

La salute di Crispi

Il bollettino di ieri sera nota un miglioramento nella depressione nervosa. Tuttavia condizioni sempre gravi.

Grave incendio

Ieri a Roma nella tenuta Cervara, fuori porta Maggiore è scoppiato un grave incendio che ha distrutta assieme al locale una grande quantità di grano e una trebbiatrice.

Disastro ferroviario

Si ha Basilea che il treno passeggieri per l'Alsazia, che parte da colà alle 2.43 pom., deragliò presso la locale stazione merci di St. Johann; vi sono due morti e tre feriti. Il danno materiale è rilevante.

Spaventevole esplosione

Nel centro della città di Batum (Russia) avvenne ieri una terribile esplosione che uccise molte persone. Parecchi ufficiali sono spariti; non si hanno tracce di loro. Sul luogo del disastro si rinvennero numerosi frammenti di corpi umani.

Il numero delle vittime non si può indicare nemmeno approssimativamente.

Finora non si è potuta rilevare la causa dell'esplosione.

AVVISO

In relazione all'Avviso dei signori Monino Gio. Batta, Massimiliano e Giuseppe, datato *Ceresetto 21 corr.* e pubblicato in questi giorni nei giornali cittadini, io sottoscritto all'unico scopo di impedire equivoci

Dichiaro

che della mia Ditta **Enrico Monino e f.lli** sono il solo rappresentante, e quindi tolgo ogni facoltà che altri fino ad ora si fosse arrogata, dichiarando priva di effetto qualsiasi obbligazione che da altri venisse assunta e nullo qualunque pagamento effettuato altrimenti che in mie mani.

Ceresetto, 25 luglio 1901

Monino Enrico

Distilleria di Vinaccie in Ceresetto di Martignacco

Il sottoscritto esercente Distilleria di Vinaccie in Ceresetto

Avvisa

che i suoi magazzini si trovano provvisti di ottima *Acquavite nostrana, Slivowitz Kirschwasser, Genziana, Ginepro* ed altri liquori.

Che i signori Clienti potranno trattare direttamente con lui in Ceresetto od a mezzo del suo rappresentante e viaggiatore signor Giuseppe Marcuzzi di Gio. Batta.

Garantisce di soddisfare puntualmente alle domande della Spettabile Clientela e di praticare prezzi di tutta convenienza.

Monino Gio. Batta fu Leonardo

AVVISO DI VENDITA

Si rende noto che nel giorno 31 luglio 1901, ore 14, avrà luogo in Udine, nello studio del Curatore sottoscritto — Piazzetta Valentinis (Via Prefettura) N. 2 — la vendita in blocco ad offerte private, delle merci e mobili esistenti nelle due bottiglierie di Via Cavour e Via della Posta, di appartenenza del fallimento Lunazzi e Panciera.

La vendita avverrà distintamente per ciascuna bottiglieria.

Essa sarà fatta al maggior offerente sul dato del prezzo di stima emergente dall'Inventario del fallimento, aumentato del 10 0\|0, da pagarsi immediatamente; e le offerte dovranno essere presentate al Curatore nell'indicato suo studio non più tardi dello stesso giorno 31 luglio 1901, ore 11.

Gli aspiranti all'acquisto potranno ottenere tutte le indicazioni e informazioni rivolgendosi al Curatore stesso.

Udine li 24 luglio 1901.

Il Curatore

avv. Ermete Tavasani

Ringraziamento

Pietro e G. Batta Ballico e Doralice Baldassi-Ballico, figli e nuora rispettivi della testè defunta Teresa Baldassi vedova Ballico, ringraziano vivamente tutti quei pietosi che in qualsiasi modo concorsero a rendere più solenni le funebri onoranze.

Chiedono venia se nella commozione dell'animo pel dolore di tanta perdita fossero incorsi in qualche dimenticanza nelle partecipazioni.

Le famiglie *Bianchi* e *Turchetti*, con l'animo angosciato annunciano ai parenti ed amici che, ad esacerbare il dolore per la morte recente della loro amatissima *Alice*, ieri alle ore 9 ant. la neonata

MARIA BIANCHI

volava a raggiungere la madre dopo soli ventitrè giorni di vita.

Non si fanno partecipazioni personali e si prega d'esser dispensati dalle visite.

Palmanova, 26 luglio 1901.

Bollettino di Borsa

UDINE, 26 luglio 1901

Rendite	25 lugl.	26 lugl.
Ital. 5 % contanti . . .	10?.70	100 65
» fine mese pross.	100.75	100.70
Id. 4 1/2 fine mese exterieure	111.40	111.30
Exterieure 4 % oro . .	71.10	70.87
Obbligazioni		
Ferrovie Merid.li ex coup.	324. —	324.—
» Italiane ex 3 %	310.—	309.—
Fondiaria d'Italia 4 1/2	512 —	510.—
» Banco Napoli 3 1/2 %	4 0.—	438 —
Fondi Cassa Rip. Milano 5 %	511.—	510.—
Azioni		
Banca d'Italia ex coupons	833 —	832.—
» di Udine	145 —	145.—
» Popolare Friulana .	140 —	140.—
» Cooperativa Udinese	36 —	36.—
Cotonificio Udinese ex cedola	1300 —	1300. —
Fabb. di zucchero S Giorgio	100.—	100 —
Società Tramvia d. Udine .	70. —	70.—
Id. Ferrovie Merid. ex coup.	701 —	700 —
Id. » Mediterr. »	519. —	519 —
Cambi e Valute		
Francia chequè . . .	104 57	104.55
Germania »	129 —	129 90
Londra	26 35	26.33
Corone in oro	109 90	109 90
Napoleoni	20 90	20 82
Ultimi dispacci		
Chiusura Parigi	96 70	96.60
Cambio ufficiale	104.58	104 58

La **Banca di Udine** cede oro e scudi d'argento a frazione sotto il cambio assegnato per i certificati doganali.

L. Bignami Direttore

QUARGNOLO OTTAVIO, gerente responsabile

Le inserzioni di avvisi per l'Estero e per l'interno del Regno si ricevono esclusivamente presso l'Amministrazione di *Giornale di Udine*

ORARIO FERROVIARIO

Partenze	Arrivi	Partenze	Arrivi
da Udine	*a Venezia*	*da Venezia*	*a Udine*
O. 4.40	8.57	D. 4.45	7.43
A. 8.05	11.52	O. 5.10	10.07
D. 11.25	14.10	O. 10.35	15.25
O. 13.20	18.16	D. 14.10	17.—
D. 17.30	22.28	O. 18.37	23.25
O. 20.23	23.05	M. 23.35	4.35
da Udine	*a Ponteb.*	*da Ponteb.*	*a Udine*
O. 6.02	8.55	O. 4.50	7.38
D. 7.58	9.55	D. 9.28	11.05
O. 10.35	13.39	O. 14.39	17.06
D 17.10	19.10	O. 16.55	19.40
O. 17.35	20.45	D. 18.39	20.05
da Udine	*a Trieste*	*da Trieste*	*a Udine*
O. 5.30	8.45	A. 8.25	11.10
D. 8 —	10.40	M. 9.—	12.55
M. 15.42	19.45	D. 17.30	20.—
O. 17.25	20.30	M. 23.20	7.32
da Casarsa	*a Spilim.*	*da Spilim.*	*a Casarsa*
O. 9.11	9.55	O. 8.05	8.43
M. 14.35	15.25	M. 13.15	14.—
O. 18.40	19.25	O. 17.30	18.10
da Casarsa	*a Portog.*	*da Portog.*	*a Casarsa*
A. 9.10	9.48	O. 8.—	8.45
O. 14.31	15.16	O. 13.21	14.05
O. 18.37	19.20	O. 20.11	20.50
da Udine	*a Cividale*	*da Cividale*	*a Udine*
M. 6.06	6.37	M. 6.55	7.25
M. 10.12	10.39	M. 10.53	11.18
M. 11.40	12.07	M. 12.35	13.6
M. 16.05	16.37	M. 17.15	17.46
M. 21.23	21.50	M. 22.—	22.28

Udine	S. Giorgio	Trieste	Trieste	S. Giorgio	Udine
M. 7.35	D. 8.35	10.40	D. 6.20	M. 8.29	9.53
M. 13.16	O. 14.15	19.45	M. 12.30	M. 14.30	15.50
M. 17.56	D. 18.57	22.15	D. 17.30	M. 19.04	21.16

Udine	S. Giorgio	Venezia	Venezia	S. Giorgio	Udine
M. 7.35	D. 8.35	10.45	D. 7.00	M. 8.57	9.53
M. 13.16	M. 14.15	18.30	M. 10.20	M. 14.14	15.50
M. 17.56	D. 18.57	21.30	D. 18.25	M. 20.24	21.16

Orario della Tramvia a Vapore

Partenze		Arrivi	Partenze		Arrivi
da Udine		*a*	*da*		*Udine*
R.A.	*S.T.*	*S. Daniele*	*S. Daniele*	*S.T.*	*R.A.*
8.—	8.20	9.40	6.55	8.10	8.32
11.20	11.40	13.—	11.10	12.25	—.—
14.50	15.15	16.35	13.55	15.10	15.30
18.—	18.25	19.45	18.10	19.25	—.—

ISTITUTO NAZIONALE

FIRENZE - Via S. Reparata, 36

(Palazzo appositamente costruito nell'anno 1891).

Convitto ed alunni esterni

Scuole Liceali, Ginnasiali, Tecniche, Commerciali, Istituto Tecnico — Scuola d'Agricoltura per i proprietari con poderi sperimentali — Preparazione alla Scuola di Scienze Sociali ed alla Scuola Navale.

Classi Elementari

GIARDINO PER L'INFANZIA

PREMIATO DAL MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

Telefono n. 590

Ondulatore patentato

dei capelli. Indispensabile per le signore, ferro tascabile per arricciare. Questo apparato è molto manegevole e di gran lunga superiore per la sua leggerezza a quelli tanto pesanti finora conosciuti. Lire **1.50** alla scatola di 3 ferri.

Deposito presso l'ufficio annunzi del nostro Giornale.

PANTAIGEA

operetta di medicina

che insegna a conoscere la vera causa delle malattie ed il metodo più semplice e più sicuro per guarire.

Unico deposito per Udine e provincia presso l'ufficio annunzi del nostro giornale.

Cent. 80 la copia

VESTITI DA UOMO CONFEZIONATI E SOPRA MISURA - IMPERMEABILI

ANTONIO BELTRAME

Udine - Via Paolo Canciani, 7 - Udine

GRANDIOSO ASSORTIMENTO

Lanerie per signora — Seterie nere e colorate — Stoffe confection Stoffe per Uomo Estere e Nazionali Battiste colorate liscivabili — Flanelle — Saten — Cretonné Raje — Maglierie — Busti

DEPOSITO

Tappezzerie — Damaschi — Jute dril — Cretonné — Corsie Soppedanei — Tende Guipour — Jaquards — Vitrages colorati Tappeti Volter — Velluti — Stoffe per carrozza — Lana da materasso

SPECIALITÀ

Biancheria — Tele lino candide e naturali — Battiste — Pelle d'ovo Piquets — Dobletti — Brillantè — Servizi da tavola vera Fiandra Servizi per the — Centri-tovagliette Sottobicchieri — Sottopiatti — Asciugamani Estesissimo assortimento Stamperia qualità Estere e Nazionali

Corredi completi da sposa e da casa

Confezioni biancheria - Articoli per bambini

PREZZI LIMITATISSIMI

Modisteria

La sottoscritta avvisa la sua numerosa clientela, avere principiato la lavatura e riduzione cappelli paglia per Signora nei modelli ultima novità praticando prezzi di tutta convenienza avendo lavoratorio al completo secondo gli ultimi sistemi.

Per le modiste prezzi ridotti al minimo.

Impossibile concorrenza

Attilia Travani

Copista con chiarissima calligrafia ricerca consegna di lavoro. — Rivolgersi all'ufficio annunci del nostro giornale.

Capriolo vivo vendesi a buone condizioni. Per schiarimenti rivolgersi all'ufficio annunzi del nostro giornale.

La Premiata Fabbrica Biciclette e l'Officina Meccanica

TEODORO DE LUCA

sono trasportate nel nuovo Stabile appositamente costruito fuori Porta Cussignacco, *con annesso impianto di nichelatura e verniciatura conforme agli ultimi sistemi.*

La Ditta suddetta nulla ha trascurato perchè nel suo nuovo Stabilimento, dotato di motore a gas, i lavori abbiano a riuscire perfetti, e nulla trascurerà perchè non le vengano meno l'incoraggiamento e l'appoggio di una larga clientela

Assume qualsiasi lavoro fabbrile e meccanico
Specialità nella costruzione di serramenti in ferro e Casse forti sicure contro il fuoco
Fabbrica Biciclette di qualunque modello e su misura
Verniciatura a fuoco - Nichelatura, Ramatura, ecc.
Grande assortimento di Pneumatici ed Accessori di Biciclette

Prezzi modicissimi

Ditta LUIGI BAREI

UDINE - Via Cavour N. 10 - UDINE

NEGOZIO CARTOLERIA - CANCELLERIA

DEPOSITO DI MUSICA

DI TUTTE LE EDIZIONI ESTERE E NAZIONALI

Novità esclusiva

EMPORIO CARTOLINE ILLUSTRATE ARTISTICHE

Compera e vendita figurine Liebig

VERSO RICHIESTA SI SPEDISCONO CAMPIONI AI RIVENDITORI.

Albums Cartoline

Albums Liebig

Udine 1901 — Tipografia G. B. Doretti